



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 1° aprile 2011 (06.04)
(OR. fr)**

8427/11

**Fascicolo interistituzionale:
2007/0112 (COD)**

**CODEC 534
ASIM 29**

NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER/CONSEIL

n. prop.Comm: 10515/07 ASIM 45

Oggetto : Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2003/109/CE per estenderne il campo di applicazione ai beneficiari di protezione internazionale **(prima lettura)**

- Adozione dell'atto legislativo **(AL + D)**

1. L'8 giugno 2007 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, basata sull'articolo 63, paragrafi 3 e 4 del TCE. In seguito all'entrata in vigore del trattato di Lisbona, la proposta deve essere adottata secondo la procedura legislativa ordinaria (sulla base dell'articolo 79, paragrafo 2, lettere a) e b) del TFUE²³.

¹ Doc. 10515/07.

² A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo (n. 21) sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e fatto salvo l'articolo 4 di tale protocollo, detti Stati membri non partecipano all'adozione della presente direttiva, non sono da essa vincolati, né sono soggetti alla sua applicazione.

³ A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo (n. 22) sulla posizione della Danimarca, allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Danimarca non partecipa all'adozione della presente direttiva, non è da essa vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

2. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione¹, il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione hanno avuto contatti informali al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.
3. Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura il 14 dicembre 2010, adottando un emendamento alla proposta della Commissione. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio².
4. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il proprio accordo e a suggerire al Consiglio di:
 - adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con il voto contrario della delegazione ceca, la direttiva che figura nel documento PE-CONS 66/10;
 - decidere di iscrivere nel verbale di tale sessione la dichiarazione che figura nell'addendum alla presente nota.

In seguito alla firma del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

² Doc. 17758/10.